



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CUI AFFIDARE I SERVIZI EDUCATIVI E RICREATIVI DEI MUSEI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO.  
CODICE CIG: 5386616823**

**CHIARIMENTI N.5**

Alcune Ditte hanno posto alcuni quesiti a questa Amministrazione in relazione alla procedura aperta di cui all'oggetto.

Si risponde ai quesiti pubblicandoli sul sito web dell'Ateneo.

**QUESITO N. 1**

A sopralluoghi già effettuati, siamo venuti a conoscenza della necessità (non indicata nell'avviso) in casi analoghi al nostro, di effettuare sopralluogo indicando esplicitamente di essere a capo di una costituenda ATI e di fornire il nominativo della stessa. Posto che non vi sia nessun problema nel fornire detto nominativo, si presenta per la società che rappresento un problema pratico: nelle e-mail di appuntamento e in sede di sopralluogo ho fornito il nominativo della mia società, senza esplicitare quello della costituenda ATI. Che conseguenze potrebbe avere tutto questo?

Oltretutto si presenta un problema non di poco conto: in nessuna parte della domanda di partecipazione è richiesta l'indicazione del nominativo dell'ATI, per cui che valore può avere l'aver svolto un sopralluogo obbligatorio a nome di un soggetto il cui nominativo non risulta nella domanda di partecipazione?

**RISPOSTA:**

Il sopralluogo può essere effettuato da qualunque società facente parte del Raggruppamento.

Per cui se la società (partecipante in ATI) che ha effettuato il sopralluogo non ha indicato la veste giuridica con cui è intervenuta per il sopralluogo stesso (mandante o mandataria) ciò non comporta alcuna conseguenza. L'importante che dalla domanda di partecipazione e dagli altri documenti risulti che alla procedura di cui trattasi partecipi la costituenda ATI formata dalla mandante / mandataria e che il nominativo risulti corrispondente alla Ditta che ha effettuato il sopralluogo.

Per quanto concerne, invece, la circostanza che in nessuna parte della domanda di partecipazione è richiesta l'indicazione del nominativo dell'ATI si evidenzia che i fac-simile delle domande rappresentano dei modelli tipo che possono essere adatti dalle singole aziende in relazione alle modalità con cui intendono partecipare alle procedure di gara.

Tuttavia corre l'obbligo di evidenziare che nella domanda di partecipazione (All. A) è espressamente richiesto se la Ditta intende partecipare alla gara di cui trattasi in forma singola o in raggruppamento temporaneo d'impresе indicando il/i nominativo/i delle Ditte partecipanti all'ATI.

**QUESITO N. 2**

All'art.5 dell'avviso è esplicitato che, in caso di RTI, dovrà essere presentato un modello per ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, laddove il bando con questa definizione si riferisce agli allegati A, B e C. Posto che l'allegato A potrà essere controfirmato da tutti i soggetti, è da intendersi che detto allegato debba essere presentato solo dalla mandataria. Questa interpretazione è corretta?

**RISPOSTA:**

Si è l'interpretazione corretta.

**QUESITO N. 3**

Con riferimento al capitolato, sono indicati alcuni parametri ai quali viene attribuito un punteggio. Prendo ad esempio l'offerta economica relativamente all'incremento delle royalties. Si evince dalla tabella che un incremento delle royalties del 10,1% relativamente al pubblico scolastico garantirebbe 15 punti. E' corretta questa interpretazione oppure è da intendersi che la Commissione potrà attribuire da 11 a 15 punti per royalties superiori al 10%?

RISPOSTA:

I 15 punti da attribuire ad un incremento delle royalties oltre il 10% sono da ritenersi fissi senza range diversi (da 11 a 15).

**QUESITO N. 4**

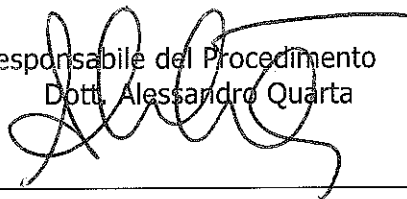
Con riferimento divieto di vendita di materiale didattico, è da considerarsi incluso anche il materiale strettamente connesso ed eventuali corsi di formazione?

RISPOSTA:

E' fatto divieto di vendita di qualsiasi materiale.

Lecce, 25 novembre 2013

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Alessandro Quarta



---